

Premio CarlottaXArchitettura vince progetto incentrato sul lago di Garda rigenerato

I tre capisaldi alla base. Valorizzazione dei giovani
contaminazione di idee, passione per la professione

Perfetta commistione tra approccio al restauro, inserimento nel contesto, sensibilità nel trattamento dei materiali, rifunzionalizzazione dell'antico e inserimento sapiente e contemporaneo di nuovi manufatti architettonici". Queste le motivazioni che hanno decretato i vincitori del Premio internazionale CarlottaXArchitettura 2025, con consegna dei premi ai primi classificati Filippo Bricolo e Francesca Falsarella Associati (Castelnuovo del Garda, Verona) con il progetto "Resort Corte Renè". Oggetto della valutazione, la ristrutturazione conservativa di un casale dell'800, "dove il nuovo elemento è stato disegnato in modo da

riproporre le tre condizioni presenti nella vecchia costruzione: l'evidenza del processo costruttivo, l'imperfezione materica generata dalle modalità costruttive stesse e la nudità (assenza di finiture coprenti)". A decretarlo è stata la giuria presieduta da Mario Cucinella - attualmente impegnato in Giappone per il padiglione Italia Expo 2025 Osaka - e composta da Francesco Miceli (consigliere nazionale Cna), Veronica Leone e Walter Parlato (presidente Ordine Appc di Catania e Palermo), Eleonora Bonanno (presidente Fondazione Oappc Catania) e Giovanna Latis (architetto milanese).

Ben 68 i progetti pervenuti dall'Ita-

lia e dall'estero per la quinta edizione di un appuntamento che - dopo Catania, Milano e Torino - è approdato a Palazzo dei Normanni per assegnare riconoscimenti a chi si è distinto nelle categorie recupero, interior design, under 35 e progettazione architettonica. Un'iniziativa nata in memoria dell'architetto Carlotta Reitano (prima donna presidente della Fondazione etnea degli architetti, scomparsa prematuramente nel 2020), con l'obiettivo di esplorare idee e progetti che, attraverso un approccio etico della professione, si sono distinti trasformando, favorendo, tutelando e sviluppando la cultura del territorio. «Carlotta ha lasciato in chi l'ha conosciuta un sentimento di stima e rispetto, ma soprattutto una positività contagiosa, seminando valori che oggi stimolano le iniziative in suo ricordo - sottolinea Alessandro Amaro, marito e presidente dell'associazione CarlottaX - Questa ripercorre il suo volere: valorizzazione dei giovani, contaminazione di idee, passione per la professione».

Tra innovazione e trasformazione, memorie passate e nuove visioni contemporanee, sono stati premiati Aacm Chinello Morandi (progetto Kindle Rain / "Premio under 35"); Studio Facchinelli Dabot Saviane (realizzazione di una nuova scuola secondaria di primo grado nel Comune di Alpago / "Premio Architettura"); GMA Architecture (progetto Gironda Palazzo di Ravenna / "Premio interior design"); Rossella D'Angelo (Premio Città di Catania); Rosa Vetrano (Premio Città di Palermo).

